
Nota Integrativa

Bilancio al 31.12.2023

INVITALIA PARTECIPAZIONI S.p.A.

00187 Roma - Via Calabria n. 46/48 - capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.

C. F., P.IVA 05052031001 iscritta al Registro delle Imprese di Roma

N.° 835214 del Registro Economico Amministrativo

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 sexies del Codice Civile, la Società Invitalia Partecipazioni S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede in Roma, Via Calabria n. 46, Capitale Sociale Euro 836.383.864, Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 05678721001, che detiene il 100% del Capitale Sociale. I dati essenziali dell'ultimo bilancio sono riportati nel paragrafo "Direzione e Coordinamento".

Attività di direzione e coordinamento

La Vostra Società appartiene al Gruppo Invitalia che esercita attività di direzione e coordinamento tramite la Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A (in seguito anche Invitalia S.p.A.) con sede legale in via Calabria, 46 Roma.

In applicazione del suddetto esercizio, la controllante, in data 3 maggio 2021 ha ufficializzato che il precedente impegno all'acquisto dei beni immobili di proprietà di Invitalia Partecipazioni al valore di bilancio al 31 dicembre 2018 è venuto meno dal momento che il piano di riassetto immobiliare di Gruppo non si è ancora concluso e sono in corso di definizione le modalità di trasferimento dei beni immobili del Gruppo Invitalia al Fondo immobiliare gestito da Invimit SGR, società controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In data 7 luglio 2022 è stato sottoscritto, tra Invimit SGR S.p.A., Invitalia S.p.A., Italia Turismo S.p.A e Invitalia Partecipazioni S.p.A., un accordo quadro avente ad oggetto, tra l'altro, i termini e le condizioni di cessione degli asset immobiliari di proprietà di Invitalia Partecipazioni S.p.A. riportati nell'allegato 2 dello stesso accordo e costituiti da:

- Incubatore di Porto Torres,
- Incubatore di Terni;
- Incubatore di Pozzuoli;
- Incubatore di Marcianise;
- Incubatore di Salerno;
- Compendio Immobiliare di Marcianise - Area ex Saffa;
- Appartamento di Napoli

Entro il primo semestre 2024 è previsto l'apporto dei primi due immobili al Fondo, ovvero: l'Incubatore di Marcianise e l'incubatore di Terni.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si riportano in Allegato 1 i dati essenziali del bilancio civilistico al 31 dicembre 2022 della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che redige il bilancio consolidato. Per un'adeguata e completa comprensione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla Relazione sulla Gestione e accompagnato dalla Relazione del Revisore Legale, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Continuità d'impresa

Anche per l'esercizio 2023 la Società ha registrato il perdurare della situazione di difficoltà nel perseguimento di una operatività tale da consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nella gestione.

Ciò premesso il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia:

- la copertura delle perdite al 31.12.2022 di complessivi euro 18.072.643 mediante:
 - l'azzeramento del Capitale Sociale di euro 5.000.000;
 - l'apporto dell'azionista unico per euro 13.072.643;
- la ricostituzione del Capitale Sociale a euro 5.000.000 mediante apporto dell'azionista unico;
- il versamento in conto futuri aumenti di Capitale Sociale di euro 10.000.000 da parte dell'azionista unico avvenuto, così come i precedenti versamenti, mediante utilizzo di parte dei crediti vantati da Invitalia nei confronti della società;
- una perdita di periodo pari a euro 3.196.104;
- una riclassifica fra perdite esercizi precedenti e riserva ex art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 di euro 1.373.473 quale riclassifica della rettifica di pari importo apportata, in sede di elaborazione del bilancio al 31.12.2022, a valere sulla differenza fra valore di bilancio ed offerta di acquisto afferente all'incubatore di Montalto Uffugo, inizialmente previsto in cessione ad Invimit SGR S.p.A. come da accordo del 12.06.2023.

Gli Amministratori hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale utilizzato dagli stessi nella predisposizione del bilancio d'esercizio, in ragione esclusivamente dell'impegno formale assunto con lettera del 5 marzo 2024 dell'azionista unico Invitalia a supportare la Società, come già d'altronde avvenuto in passato, finanziariamente e patrimonialmente, almeno nei 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio.

Gli Amministratori hanno, inoltre valutato che, pur sussistendo elementi di criticità:

- nella determinazione dei valori di cessione degli asset rientranti nell'ambito dell'operazione Invimit, nonché di quelli oggetto di trattativa privata;
- nel recupero del valore delle partecipazioni e dei crediti in essere;
- nella tempistica di realizzazione delle su richiamate attività di recupero e dismissione;

- nella chiusura dei contenziosi esistenti;

l'operatività della Società proseguirà nel prevedibile futuro coerentemente con la mission aziendale, cioè la dismissione o liquidazione delle partecipazioni ritenute non strategiche e degli altri asset aziendali, realizzandone i relativi valori, tenendo conto delle garanzie concesse dalla controllante e con il sostegno della stessa, nei confronti della quale l'esposizione netta al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 24 milioni.

Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio di Invitalia Partecipazioni S.p.A. si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretato ed integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), e alle modifiche successivamente introdotte dal Dlgs n. 139/15, entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, che ha recepito la direttiva europea 2013/34; la Nota Integrativa, redatta in base all'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Sempre con riferimento all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del bilancio, fatto salvo quanto espressamente riportato nella Nota Integrativa.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di euro così come quelli della Nota Integrativa, non essendosi la Società avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile di redigere quest'ultima in migliaia di euro.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Per quanto riguarda l'attività e i rapporti con le imprese controllanti, collegate e sottoposte a comune controllo si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e sono analoghi a quelli utilizzati nel precedente esercizio, in conformità quindi alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'articolo 47 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020.

In particolare l'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (di seguito anche "Decreto Rilancio") dispone che: «Al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento della missione societaria ed il conseguimento degli obiettivi di cui al piano industriale e alla normativa vigente, Invitalia S.p.A. è autorizzata ad iscrivere esclusivamente nelle proprie scritture contabili patrimoniali gli eventuali decrementi conseguenti alle operazioni immobiliari di razionalizzazione e dismissione poste in essere, anche attraverso società di nuova costituzione o a controllo pubblico anche indiretto. Alle operazioni di riorganizzazione e

trasferimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 461, ultimo periodo della legge 27 dicembre 2006 n. 296».

Tale articolo disciplina alcuni profili contabili connessi alle operazioni di dismissione di immobili da parte di Invitalia al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento della missione societaria ed il conseguimento degli obiettivi di cui al piano industriale e alla normativa vigente, prevedendo la rilevazione degli effetti di tali operazioni direttamente a patrimonio netto senza transitare per il conto economico. Tale piano industriale, formulato ed approvato dalla capogruppo Invitalia S.p.A. e dal MISE, oggi Mimit, avendo una portata di Gruppo, indica azioni destinate ad essere attuate anche dalle controllate di Invitalia S.p.A. e risulta essere vincolante anche per tali società controllate, quali Italia Turismo S.p.A. e Invitalia Partecipazioni S.p.A., proprietarie della maggior parte dei beni oggetto di riordino. A tale riguardo, in attesa del perfezionamento di dette operazioni immobiliari di razionalizzazione e dismissione, nel bilancio al 31 dicembre 2023, tali modalità di rilevazione contabile sopra descritte sono state utilizzate per le svalutazioni derivanti dall'allineamento del valore contabile al valore di mercato, se inferiore, dei beni immobili rientranti nelle citate operazioni immobiliari.

In tale ambito, gli Amministratori di Invitalia Partecipazioni, sulla base di un parere tecnico-legale reso disponibile dalla capogruppo integrato, per le controllate, da una nota interna redatta dall'ufficio legale della stessa capogruppo, ritengono applicabile il citato art. 47 del Decreto Rilancio, sin dall'esercizio 2020 anche ad Invitalia Partecipazioni S.p.A, che detiene parte del compendio immobiliare oggetto di cessione.

Tale rilevazione, che rappresenta un cambiamento di principio contabile in accordo con l'OIC 29 par. 15, è ammessa nel caso di specie in quanto prevista da una nuova disposizioni legislativa e risulta applicabile a partire dal bilancio al 31 dicembre 2020 in relazione alla circostanza che risultano già avviate le trattative con la società a controllo pubblico con la quale tale operazione di dismissione e riordino sarà realizzata. Le attività immobiliari rientranti quindi nel perimetro di tale cessione (prevista nel 2022 sulla base degli accordi sottoscritti dalla controllante Invitalia a dicembre 2021 con Invimit SGR S.p.A. e successivamente rinviata al 2024) risultano rilevate al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, stimato dal Consiglio d'Amministrazione di Invitalia Partecipazioni anche con il supporto di valutatori esterni all'uopo incaricati, ed il rispettivo valore contabile.

Tale modalità di rilevazione contabile non ha avuto impatti sul patrimonio netto finale al 31 dicembre 2023 e sulla situazione finanziaria della Società.

I **criteri di valutazione** adottati nella formazione del Bilancio, conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, fatto salvo quanto riportato in precedenza, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni e sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a decorrere dal momento in cui i beni sono disponibili per l'uso, a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Ai sensi del punto n. 3, 1° comma, dell'art. 2426 del Codice Civile, l'iscrizione a tale minore valore non viene mantenuta qualora vengano meno le ragioni che in esercizi precedenti avevano causato la riduzione del valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il presunto valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato, ove applicabile, e al valore di presumibile realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

In conformità a quanto previsto dalla normativa, la Società ha optato per la non applicazione dei criteri di cui al numero 8 del comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile, ove applicabili, relativamente alle componenti riferite a operazioni già in essere al 31 dicembre 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Per nuovi crediti di durata inferiore ai dodici mesi non si fa luogo ad attualizzazione.

Per i crediti verso Controllate con presumibile rimborso entro due anni, non si fa luogo all'attualizzazione in quanto componente non rilevante.

L'eventuale svalutazione dei crediti è effettuata attraverso il fondo svalutazione crediti. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi oneri

Tale voce include gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultino certi o probabili, di natura determinata. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti e altre passività

I debiti sono valutati al costo ammortizzato, ove applicabile, e al valore nominale negli altri casi. Non vi sono debiti in valuta.

La Società ha optato per la non applicazione dei criteri di cui ai numeri 1, 6 e 8 del comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile, ove applicabili, relativamente alle componenti riferite a operazioni in corso al 31 dicembre 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Per nuovi debiti di durata inferiore ai dodici mesi non si fa luogo ad attualizzazione.

Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

Vendita di beni - I ricavi sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;

Prestazioni di servizi - I ricavi sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;

Interessi - I proventi, così come gli oneri, sono rilevati per competenza nel conto economico sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli interessi sono contabilizzati ad incremento delle attività o passività finanziarie riportate in bilancio;

Dividendi - Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento che coincide con il momento in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Anche per l'esercizio corrente la Società ha continuato, in qualità di Società consolidata, ad aderire al regime del consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole Società partecipanti al consolidato fiscale congiuntamente alla Società controllante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.. Per effetto della predetta opzione eventuali redditi imponibili o perdite fiscali maturate da Invitalia Partecipazioni S.p.A. concorreranno alla determinazione di un unico imponibile consolidato.

Operazioni Infragruppo

Le operazioni infragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Garanzie, impegni, rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati nella presente nota integrativa.

Operazioni fuori Bilancio

Non vi sono operazioni fuori Bilancio.

Altri strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società né sono stati stipulati contratti derivati, alla data di chiusura dell'esercizio.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili durante il corso dell'esercizio. I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità; in tal caso l'informazione comparativa è adattata conformemente.

Patrimoni e finanziamenti destinati

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

Altre informazioni

La Società inoltre non possiede né direttamente, né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori emessi dalla Società, così come non possiede né direttamente, né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, quote o azioni di Società controllanti, né ha proceduto nel corso dell'esercizio all'acquisto o alla alienazione di tali azioni o quote. Si precisa che alla data di redazione del presente bilancio non vi sono effetti sul risultato dovuti a stagionalità o a fatti rilevanti di natura non ricorrente.

Non vi sono state voci della situazione patrimoniale e del conto economico stimate per le quali potrebbe risultare che il valore di fine periodo diverga sensibilmente da dette stime.

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2023 la Società ha in forza un totale di 5 dipendenti, di cui 1 dirigente, 2 quadri e 2 impiegati.

	2022	Incrementi	Decrementi	2023	numero medio
Dirigenti	1			1	1
Quadri	1	1		2	1,5
Impiegati	3		1	2	2,5
Totale	5			5	5

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato è quello proprio dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A..

Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si compongono come segue:

Descrizione	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2022	Variazione netta
Altri beni	2.092	3.057	(965)
Totale immobilizzazioni materiali	2.092	3.057	(965)

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente al costo di iscrizione di Mobili, Arredi e Macchine per Ufficio; la variazione netta negativa di euro 965 è rappresentata da ammortamenti di periodo.

Di seguito si evidenziano le percentuali di ammortamento annue applicate alle immobilizzazioni materiali in relazione al periodo e che non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

- Beni Informatici	12%
- Altri Beni	15%

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni di minoranza possedute al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2023
<u>Partecipazioni imprese collegate</u>				
ALTO TIRRENO COSENTINO S.C. A R.L.	0			0
CALPARK S.P.A.	0			0
C.F.I. COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.P.A.	687.244		(687.244)	0
CESVIC S.P.A. IN FALLIMENTO	0			0
COPEL S.P.A. IN FALLIMENTO	0			0
ELETTRA SINCROTONE TRIESTE S.C.P.A.	1.751.021			1.751.021
FINMEK SOLUTIONS S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	1			1
ITALIANA SERVIZI S.R.L. IN FALLIMENTO	0			0
MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	418.300			418.300
MECCANO S.C.P.A.	81.895			81.895
MILANO STAMPA S.P.A. IN AMM.ME STRAORDINARIA	0			0
POLLINO SVILUPPO S.C. A R.L.	0			0
S.E.F.I. S.P.A. FALLITA	0			0
SALERNO SVILUPPO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	76.642			76.642
SISTEMA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (IN CONCORDATO PREVENTIVO)	1			1
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A	1.275.775			1.275.775
SVILUPPO VOLTURNO NORD S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0			0
T.E.S.S. COSTA DEL VESUVIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	223.666			223.666
T.S.M. TINTORIA E STAMPERIA DEL MOLISE S.P.A. IN FALLIMENTO	1			1
TURISMO E SVILUPPO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0			0
WAHOO S.P.A. IN FALLIMENTO	1			1
Totale	4.514.547	0	(687.244)	3.827.303

Il saldo delle partecipazioni detenute dalla Società con quote di minoranza, il cui dettaglio è riportato nell'**Allegato A**, è pari ad euro 3.827.303, così come da incrementi e decrementi riportati nella tabella sopra esposta.

Il saldo si è decrementato per euro 687.244 a seguito dell'esercizio del diritto di recesso dalla partecipata CFI S.c.p.a., avvenuto con comunicazione del 28.07.2023, ma con effetto dal 4.10.2023, data in cui è stato comunicato il provvedimento di accoglimento della domanda di recesso, come previsto dall'art. 9 dello Statuto.

Inoltre, la liquidazione della quota di capitale, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale si è verificato lo scioglimento del rapporto sociale e dovrà avvenire entro 180 giorni dal ricevimento della domanda di rimborso.

In data 03.05.2023 si è inoltre registrata la cancellazione dal registro delle imprese delle Sviluppo Italia Calabria S.c.p.a. in liquidazione a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31.10.2022 e del Piano di riparto con assegnazione di azienda ad Invitalia Partecipazioni.

Relativamente alla partecipazione minoritaria in Pollino Sviluppo S.c.a.r.l., acquisita dal piano di riparto della liquidazione della controllata Sviluppo Italia Calabria S.c.p.a., a valore contabile pari a zero, è stato esercitato il diritto di recesso con effetto a far data sei mesi dalla comunicazione inviata in data 01.08.2023, come previsto dall'art. 2473 secondo comma c.c. La partecipazione societaria, pertanto, si considera cancellata dal 01.02.2024.

In Allegato B è riportato il confronto tra il valore di carico contabile e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle Società partecipate. Per le partecipazioni per le quali la quota di patrimonio netto risulta inferiore rispetto al valore di carico si riportano i seguenti commenti:

- per la partecipazione in Meccano S.p.A. tenuto conto del risultato positivo degli ultimi tre esercizi, 2020, 2021 e 2022, non si ritiene che la differenza riscontrata sia indicativa di una perdita durevole;
- per la partecipazione in Tess Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione, il prezzo di trasferimento dalla Capogruppo sarà oggetto di conguaglio una volta conclusa la fase di liquidazione, mentre la procedura di concordato preventivo, iniziata in data 24.10.2016, si è conclusa con provvedimento del G.D. del 02.10.2021 che ha dichiarato la completa esecuzione della procedura stessa;
- per la partecipazione in Sistema S.r.l. in liquidazione (ex Walcon), acquisita al valore di 1 euro, si fa presente che il riparto finale è stato eseguito e sono in corso di predisposizione le pratiche per la cancellazione della società

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2023
PRODOTTI FINITI E MERCI	23.693.000	0	0	23.693.000
Totale	23.693.000	0	0	23.693.000

Al 31.12.2023 la voce rimanenze non registra movimenti, non essendosi registrate cessioni né variazione dal confronto del valore contabile con il valore di mercato.

Quest'ultimo è stato determinato sia sulla base di offerte di acquisto, quando disponibili, sia facendo ricorso a società di consulenza operativa nelle perizie immobiliari, sia sulla base delle valutazioni comunicate, per il tramite della Controllante Invitalia, dall'acquirente Invimit S.p.A..

Si rappresenta che, con particolare riguardo al Compendio Immobiliare di Marcianise, la società, all'esito di alcune attività di ricognizione effettuate con il supporto dei propri esperti, ha rilevato la necessità di realizzare opere di urbanizzazione primaria e di messa in sicurezza, principalmente per effetto del disuso protratto negli anni, aggravato dagli atti di danneggiamento compiuti da terzi ed ha valorizzato gli interventi minimi necessari sempre con il supporto di un esperto esterno, in Euro 2,7 milioni, stimati sulla base di parametri di mercato, desumibili da fonti esterne, e tenuto conto delle condizioni dell'immobile.

Si ricorda che la Controllante, con lettera del 31 marzo 2022 (che aggiorna ed integra la precedente comunicazione del 15 febbraio 2021), ha confermato il proprio impegno a sostenere gli oneri per la messa in sicurezza immediata e ripristino dell'immobile e gli oneri per i collegamenti dell'urbanizzazione primaria che si rendono necessari alla alienazione del suddetto asset al valore di mercato stimato dalla società, con il supporto dei propri esperti.

II. CREDITI

Crediti Lordi

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2023
Verso clienti	64.753.879	882.674	(2.016.329)	63.620.225
Verso controllanti	15.499.366	1.097.854	(12.225.057)	4.372.163
Verso collegate	19.579.325	0	(48.131)	19.531.194
Verso imprese controllate dalle controllanti	211.877	14.997	0	226.873
Verso tributari	1.239.652	31.844	(219.140)	1.052.355
Verso altri	4.775.449	18.611	(70.060)	4.724.000
Totale crediti	106.059.548	2.045.979	(14.578.716)	93.526.811

Crediti Netti

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2023
Verso clienti	11.676.395	882.674	(2.217.760)	10.341.309
Verso controllanti	15.499.366	1.097.854	(12.225.057)	4.372.163
Verso collegate	1.061.280	0	(48.131)	1.013.149
Verso imprese controllate dalle controllanti	211.877	14.997	0	226.873
Verso tributari	219.372	160.776	(219.140)	161.007
Verso altri	3.805.300	18.611	(70.060)	3.753.851
Totale crediti	32.473.589	2.174.911	(14.780.148)	19.868.353

Evoluzione del Fondo Svalutazione Crediti

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Incrementi	Incassi/Utilizzi	Saldi al 31/12/2023
Fondo Svalutazione Crediti Clienti	53.077.483	201.432	0	53.278.915
Fondo Svalutazione Crediti Collegate	18.518.045	0	0	18.518.045
Fondo Svalutazione Crediti Tributari	1.020.280	0	(128.932)	891.348
Fondo Svalutazione Altri Crediti	970.150	0	0	970.150
Totale Fondo Svalutazione crediti	73.585.959	201.432	(128.932)	73.658.458

La movimentazione del fondo svalutazione crediti ha riguardato:

- incrementi per euro 201.432 relativi, per euro 129.964 alla svalutazione del credito nei confronti di CFI S.c.p.a, per prudenziale adeguamento del credito iscritto in bilancio (euro 687.244) a quello del valore originario della partecipazione (557.280) anteriormente all'avvenuto recesso in precedenza commentato, e per euro 71.468 alla svalutazione del credito nei confronti del Consorzio Ind.le Provinciale di Sassari afferente il ricavo da indennità di occupazione dell' immobile di Porto Torres;
- utilizzi per euro 128.392 relativi all'avvenuto rimborso di crediti iva prudenzialmente svalutati negli esercizi precedenti

Crediti verso clienti

I crediti lordi verso clienti ammontano, al 31 dicembre 2023, a complessivi euro 63.620.225, a fronte dei quali risultano fondi svalutazione per euro 53.278.915, per un ammontare netto pari ad euro 10.341.309. Le principali partite creditorie sono riferite a:

- un credito verso i signori Giachino e Porcella per euro 1.422.150 derivante dalla cessione della partecipazione in Ala Birdi da parte della Controllante Invitalia (atto del 30.12.2009) e per le quali sono in fase di definizione le azioni di recupero del credito. Gli atti di precetto notificati in data 24 e 28 novembre 2022 sono stati opposti. Invitalia Partecipazioni si è costituita con comparsa di costituzione e risposta e all'udienza cautelare dell'11 gennaio 2022 il giudice ha rigettato la richiesta di sospensione del titolo esecutivo notificato. La controparte ha formalizzata una proposta transattiva per la definizione bonaria del contenzioso in essere che è stata ritenuta congrua dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 30.03.2023, ma ancora non perfezionatasi, mancando il rilascio della fideiussione bancaria con clausola di escussione del pagamento a prima richiesta da parte di primario Istituto di Credito. Tale proposta prevede il pagamento dell'intero debito riconosciuto con Lodo n. 1092/2013 di € 1.269.405 oltre interessi legali dalla sottoscrizione dell'atto transattivo e sino al soddisfo, mediante n. 28 rate semestrali di pari importo. L'udienza del 20.03.2024 di comparizione delle parti ex art. 185 c.p.c. per verificare una possibile soluzione conciliativa della lite, è stata rinviata al 5 giugno 2024 su richiesta congiunta delle parti. Il recupero del suddetto credito sarà, pertanto, possibile a seguito dell'accordo transattivo e, comunque, grazie alla scrittura privata del 22.05.2012 tra Invitalia Partecipazioni ed Invitalia con la quale è previsto un conguaglio del prezzo ad esito del contenzioso in precedenza (30.12.2009) trasferito alla società dalla Controllante.
- un credito verso Monte dei Paschi per euro 1.200.000, derivante dalla cessione della partecipazione in Vivenda a Monte dei Paschi di Siena Fiduciaria S.p.A. Nel corso del 2023 è stato incassato il complessivo importo di euro 1.000.000. Il credito è garantito da pegno sulle azioni cedute. A seguito degli eventi conseguenti alla pandemia da Coronavirus ed alla successiva chiusura di tutte le mense scolastiche ed universitarie, il debitore ha richiesto una dilazione delle scadenze di pagamento i cui termini sono stati oggetto di negoziazione tra le parti con atti sottoscritti in data 4 maggio 2020 e 21 dicembre 2022; In considerazione del ritardo nell'incasso di alcuni crediti, La Cascina soc. coop. p.a. ha proposto di poter prorogare il pagamento della rata del 31 marzo 2024 pari ad euro 636.900, oltre interessi convenzionali pari ad euro 3.033,00 nel seguente modo: euro 300.000 entro il 15 aprile 2024; euro 339.933 entro il 15 maggio

2024. Tale proposta di proroga è stata autorizzata dal CdA di Invitalia Partecipazioni del 28 marzo 2024. La rata di euro 300.000 è stata incassata nei tempi concordati.

- un credito verso Gallozzi & Figli per euro 6.073.282, derivante dalla cessione della partecipazione in Marina d'Arechi S.p.A.
- un credito verso CFM Sardegna S.r.l. per euro 1.242.712 svalutato per euro 931.724 derivante da mutuo garantito da ipoteca di primo grado sui beni della Società. La CFM Sardegna S.r.l. è in fallimento dal 2015. A seguito della sentenza che ha definito il giudizio di opposizione allo stato passivo, con provvedimento del 28 febbraio 2023 il G.D. ha disposto definitivamente l'ammissione al passivo del credito per euro 1.005.799,81 in via ipotecaria e per euro 374.836,91 in via chirografaria;
- un credito verso Annalisa Productions S.p.A. per euro 1.101.327 svalutato per euro 918.222. La Società è stata dichiarata fallita nel 2001 ed il credito di Invitalia Partecipazioni S.p.A., derivante da un mutuo a suo tempo concesso, è stato interamente ammesso allo stato passivo. Il credito nei confronti della curatela fallimentare è garantito da ipoteca di 1° grado sull'immobile della società. Dall'esame del Conto della Gestione approvato all'udienza del 15.11.2023 risulta che l'immobile della società, a seguito di manifestazione di interesse e non essendo pervenute altre offerte, è stato assegnato alla società Italiana Investimenti S.r.l. per l'importo di euro 220.000. Si è in attesa del riparto finale.
- un credito verso Lamezia Europa S.p.A. per euro 464.550 conseguente al diritto di recesso esercitato nel 2020 ed ampiamente argomentato nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda per maggiori dettagli. La società Lamezia Europa al fine di definire bonariamente il contenzioso in corso ha formalizzato una proposta transattiva che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Invitalia Partecipazioni. In data 29.01.2024 Invitalia Partecipazioni, decorso infruttuosamente il termine concesso per il primo pagamenti rateale e per il rilascio della garanzia fidejussoria, ha comunicato alla Lamezia Europa la risoluzione dell'accordo transattivo. Si sta procedendo al recupero del credito in via giudiziale. È stato notificato l'atto di precetto e presentata al Tribunale competente l'istanza ex art. 492 bis c.p.c.
- un credito verso C.F.I. S.c.p.a. per euro 687.244 svalutato per euro 129.964 conseguente al diritto di recesso avvenuto con comunicazione del 28.07.2023, ma con effetto dal 4.10.2023, data in cui è stato comunicato il provvedimento di accoglimento della domanda di recesso, come previsto dall'art. 9 dello Statuto.

Le posizioni creditorie relative a crediti interamente svalutati maggiormente significative si riferiscono a: Gruppo Tessile Castrovillari S.p.A. per euro 12.929.542, Apsia Med S.p.A. per euro 8.627.330, Europress S.p.A. per euro 5.313.503, Keller Meccanica S.p.A. per euro 4.567.187. Le posizioni si riferiscono prevalentemente a finanziamenti concessi a Società in procedure concorsuali tuttora in corso.

Crediti verso controllante

La voce evidenzia, al 31 dicembre 2023:

- un incremento di euro 625.512 principalmente riconducibile a:
 - per euro 471.527 agli addebiti per la rivalsa delle spese sostenute nella gestione degli incubatori di prossimo trasferimento ad Invimit SGR;

- per euro 110.870 al credito da consolidato fiscale;
- una diminuzione di euro 11.752.715 riconducibile in massima parte (euro 11.748.315) alla compensazione di crediti rivenienti da consolidato fiscale con posizioni debitorie;

La voce pari, al 31 dicembre 2023, a euro 4.372.163 è composta da:

- euro 2.824.915 per contratti per prestazioni di servizi, rivalsa spese e addebito del costo per personale distaccato;
- euro 1.478.304 per l'attività passata di decertificazione;
- euro 68.944 per TFR del personale acquisito in forza.

Crediti verso collegate

La voce pari, al 31 dicembre 2023, a euro 1.013.149, comprende:

- per euro 987.108 crediti privilegiati nei confronti di Tintoria Stamperia del Molise derivanti da procedura concorsuale. Il 12 settembre 2019 si è conclusa con incanto la vendita di un immobile con un ricavato complessivo di euro 2.142.000. In data 10 marzo 2022 il Curatore ha comunicato che con l'aggiudicazione del complesso immobiliare, comprendente anche i beni mobili residui, si è conclusa la complessa liquidazione dei beni del fallimento e che si è chiusa, in Corte d'Appello, un'ultima transazione su un contenzioso civile avverso gli organi societari. L'attivo fallimentare, quindi, può dirsi interamente liquidato. In data 21 aprile 2023 è stato depositato il conto della gestione con fissazione dell'udienza del 21.06.2023 per la presentazione delle eventuali osservazioni da parte degli interessati. Il conto della gestione evidenzia una differenza tra entrate e uscite pari ad euro 2.686.429,84, somma quest'ultima che verrà distribuita, al netto delle spese in prededuzione, tra cui anche quella relativa all'IMU sul complesso immobiliare calcolata in oltre 1 milione di euro, in sede di riparto finale tra i creditori ammessi nel passivo del fallimento. Il Curatore ha, inoltre, comunicato che è in corso di predisposizione il riparto finale;
- per euro 25.984 crediti verso la partecipata Marina Villa Igiea S.p.A. riveniente da un credito residuo che la società sta provvedendo a rimborsare con rate trimestrali come da piano di rimborso concordato in data 25.01.2022. Nel corso dell'esercizio 2023 sono state incassate rate per complessivi euro 48.131.

Crediti verso controllate dalla controllante

La voce pari, al 31 dicembre 2023, a euro 226.873 si riferisce principalmente all'addebito del costo per personale distaccato e all'addebito di emolumenti nei confronti di Infratel Italia S.p.A. per euro 131.584 e di Italia Turismo S.p.A. per euro 95.290.

Crediti tributari

La voce è pari, al 31 dicembre 2023, a euro 161.007 al netto del relativo fondo svalutazione. L'importo è costituito prevalentemente dall'acquisizione di crediti Iva (euro 75.167) e crediti per Ires-Irap (euro 52.317) rivenienti dalla

chiusura delle liquidazioni di Sviluppo Italia Campania S.p.A., Sviluppo Italia Sardegna S.p.A., Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A., Aquila Sviluppo S.p.A. e di Siculiana Navigando S.r.l.

Crediti verso altri

I crediti netti verso altri ammontano, al 31 dicembre 2023 a euro 3.753.851 ed hanno registrato un decremento netto di euro 51.449 riconducibile prevalentemente all'avvenuto incasso di crediti per interessi di dilazione di pagamento.

La voce è principalmente costituita da crediti verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) per euro 3.615.888.

Si tratta del credito, iscritto per la prima volta nel bilancio al 31 dicembre 2014, in relazione all'esito positivo, con sentenza di primo grado del Tribunale Ordinario di Roma del 20 luglio 2011, che ha concesso ad Invitalia Partecipazioni S.p.A. il diritto, sorto in capo dell'incorporata Gamma Geri S.p.A. in liquidazione, al percepimento di contributi concessi, in precedenza revocati (con d.m. 31.7.1997 n. 374) e condannato il Mimit al pagamento della somma non ancora versata a titolo di saldo pari ad euro 3.103.401 oltre ad interessi e spese legali. La vicenda legale è proseguita con la sentenza n. 3701/2017, in accoglimento dell'appello del Mimit, che ha riformato la sentenza di primo grado e rigettato la domanda proposta da Gamma Geri con compensazione delle spese e, da ultima, con la sentenza del 28 giugno 2018 della Corte di Cassazione che, a seguito del ricorso proposto dalla Società, lo ha dichiarato inammissibile.

Da una attenta valutazione dell'evoluzione della vicenda giudiziaria, e con il supporto del consulente legale, la Società ha presentato, in data 7 marzo 2019, alla Corte d'Appello di Roma un atto di citazione per la revocazione (ex art.395 e ss c.p.c). La richiesta di riesame delle evidenze che hanno portato alla sentenza n. 3701/2017 è principalmente dovuta al sopraggiungere, successivamente alla sentenza della Corte di Cassazione, di informazioni di primaria importanza e di ulteriori elementi ritenuti determinanti ai fini della possibile annullabilità dei giudizi emessi in precedenza. Nel caso di accoglimento della richiesta di revocazione, quindi, tutti i giudizi successivi alla citata sentenza del Tribunale Ordinario di Roma saranno nulli, in quanto viziati dalla mancata produzione di documenti essenziali ai fini di una giusta valutazione, ed il procedimento verrà riattivato.

La prima udienza effettiva si è svolta in data 1° ottobre 2019; il Collegio giudicante ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 19 gennaio 2022 che è stata rinviata d'ufficio al 13 dicembre 2023. A seguito di sostituzione del Giudice Relatore l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata ulteriormente rinviata al 02.07.2024. Rispetto ai fattori già noti al momento della prima iscrizione del credito in bilancio, gli ulteriori elementi di valutazione acquisiti nel corso delle evoluzioni successive, quali: i tentativi di conciliazione posti in essere dalla controparte e, come detto, l'acquisizione di documentazione e informazioni nuove, portano a ritenere, anche in considerazione delle valutazioni esposte dal legale coinvolto, che non ci siano sufficienti elementi definitivi che pregiudichino la recuperabilità di tale credito.

La parte residua include, crediti netti, pari a euro 118.639, acquisiti dall' incorporazione della liquidata Sviluppo Italia Campania S.p.A., verso ex lavoratori che avevano instaurato un contenzioso giuslavoristico con la Società

ed hanno visto riformata in appello la sentenza di primo grado con conseguente condanna alla restituzione delle somme ricevute in più. Si sta procedendo al recupero del credito in via giudiziale.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Al 31 dicembre 2023 non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide risultano così costituite:

Descrizione	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2022	Variazione netta
Depositi bancari	280.245	80.922	199.323
Cassa	369	570	(201)
Totale disponibilità liquide	280.614	81.492	199.122

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivo delle competenze maturate, degli assegni e del numerario di cassa presso la sede della Società. In particolare, i depositi bancari rappresentano le somme disponibili sui conti correnti accesi presso la Intesa Sanpaolo e la Banca del Fucino.

Si segnala che, a partire dal mese di aprile 2017, Invitalia Partecipazioni gestisce la propria liquidità anche attraverso un conto corrente intrattenuto con la controllante Invitalia e riportato fra i debiti nei confronti di quest'ultima in quanto alla data del 31 dicembre 2023 il conto presenta un saldo negativo di euro 793.556.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ammonta a euro 16.393 e si riferisce principalmente a risconti attivi per costi relativi a polizze assicurative.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2023
Capitale	5.000.000	5.000.000	(5.000.000)	5.000.000
Altre riserve	(13.963.216)	25.336.689		11.373.473
Utili (perdite) portati a nuovo	(185.832)	(1.373.473)	185.832	(1.373.473)
Utili portati a nuovo (anno 2021)	164.657		(164.657)	0
Perdita art. 1 c. 266 L. 178 del 30.12.2020 (anno 2020)	(2.112.550)		2.112.550	0
Utile (perdita) del periodo	(1.975.701)	(3.196.104)	1.975.701	(3.196.104)
Totale Patrimonio Netto	(13.072.643)	25.767.112	(890.573)	11.803.896

L'Assemblea ordinaria del Socio di Invitalia Partecipazioni S.p.A., nella seduta del 28 settembre 2023 ha deliberato l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e, ricorrendo i presupposti dell'art. 2447 del c.c., il rinvio dell'eventuale adozione dei provvedimenti sul capitale, avvalendosi delle previsioni di cui all'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, così come modificato dal comma 266 dell'art. 1 della L. 178 del 30.12.2020.

CAPITALE SOCIALE

L'Assemblea straordinaria del socio di Invitalia Partecipazioni S.p.A., nella seduta del 23 novembre 2023, ha deliberato l'abbattimento del Capitale Sociale per perdite e la sua ricostituzione a euro 5.000.000 mediante utilizzo di crediti di pari importo vantati dall'azionista unico. Il Capitale Sociale, pertanto, è pari a euro 5.000.000, interamente versato, ed è rappresentato da n.10.000 azioni ordinarie di proprietà dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. La Società non ha emesso né "azioni di godimento" né "obbligazioni convertibili in azioni".

ALTRE RISERVE

La voce ha registrato una variazione netta positiva per euro 25.336.689 conseguente:

- per euro 13.963.216 alla copertura delle perdite pregresse mediante abbattimento del Capitale Sociale per euro 5.000.000 ed utilizzo di quota parte dei crediti vantati da Invitalia per la differenza di euro 8.963.216, come da delibera di Assemblea Straordinaria del 23 novembre 2023;
- per euro 10.000.000 alla contabilizzazione di una riserva in conto futuri aumenti di Capitale Sociale, anch'essa deliberata con Assemblea Straordinaria del 23 novembre 2023 mediante utilizzo di quota parte dei crediti vantati da Invitalia;
- per euro 1.373.473 alla ricostituzione della riserva ex art. dell'art. 47 del DL 19.5.2020 (convertito in legge il 17.7.2020 n.77 - Decreto Rilancio), già commentato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione applicati, con riferimento alla svalutazione apportata nell'esercizio precedente all'immobile di Montalto Uffugo quando lo stesso cespite era previsto in cessione al fondo gestito da Invimit e, conseguentemente, Invitalia Partecipazioni aveva titolo ad iscrivere, esclusivamente nelle proprie scritture contabili patrimoniali,

i decrementi conseguenti alle operazioni immobiliari di razionalizzazione e dismissione poste in essere dalla società.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Le perdite portate a nuovo dell'importo netto complessivo al 31.12.2022 di euro 4.109.427 sono state coperte mediante utilizzo di quota parte dei crediti vantati da Invitalia come da delibera di Assemblea Straordinaria del 23 novembre 2023.

L'incremento di perdita portata a nuovo di euro 1.373.473 si riferisce alla riclassifica fatta alla voce Altre Riserve cui si rimanda per il commento.

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Per il dettaglio relativo alla perdita di esercizio di euro 3.196.104 si rimanda al commento delle singole voci del Conto Economico.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dal comma 7 bis dell'art. 2427, si veda la tabella sotto riportata:

	Possibilità di Utilizzazione	Saldo al 31/12/2020	Movimenti esercizio 2021		Saldo al 31/12/2021	Movimenti esercizio 2022		Saldo al 31/12/2022	Movimenti esercizio 2023		Saldo al 31/12/2023
			Incrementi	Decrementi		Incrementi	Decrementi		Incrementi	Decrementi	
Capitale Sociale		5.000.000			5.000.000			5.000.000	5.000.000	(5.000.000)	5.000.000
Riserva Legale	A	0			0			0			0
Altre Riserve											
Riserve da Fusione	AB	0			0			0			0
Riserve da Sovr azioni	AB	0			0			0			0
Riserve vers soci c/aumento cap soc	AB	0			0			0	10.000.000		10.000.000
Riserve Legge 77/2020		(8.023.216)	(615.000)		(8.638.216)	(5.325.000)		(13.963.216)	15.336.689		1.373.473
Utile (Perdite) Portati a Nuovo	ABC	(185.832)			(185.832)			(185.832)	(1.373.473)	185.832	(1.373.473)
Uttili portati a nuovo (anno 2021)	ABC	0			0	164.657		164.657		(164.657)	0
Perdita art. 1 c. 266 L. 178 del 30.12.2020 (anno 2020)	ABC	0	(2.112.550)		(2.112.550)			(2.112.550)		2.112.550	0
Utile (Perdita) Dell'Esercizio	ABC	(2.112.550)	164.657	2.112.550	164.657	(1.975.701)	(164.657)	(1.975.701)	(3.196.104)	1.975.701	(3.196.104)
PATRIMONIO NETTO		(5.321.598)	(2.562.894)	2.112.550	(5.771.942)	(7.136.045)	(164.657)	(13.072.643)	25.767.112	(890.573)	11.803.896

Legenda:

A = Per aumento di Capitale

B = Per copertura perdite

ABC = Per Distribuzione Soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi ed oneri" al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 5.588.650 e si compongono come segue:

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Incrementi	Utilizzi Decrementi	Saldi al 31/12/2023
Fondo imposte	16.397	121.640		138.037
Fondo rischi per oneri contrattuali e diversi	629.585		(286.504)	343.081
Fondo rischi ed oneri ex Gamma Geri S.p.A. in liquidazione	5.983.795	101.157	(977.420)	5.107.532
Totale	6.629.777	222.797	(1.263.924)	5.588.650

Fondo Imposte

Il Fondo Imposte registra un incremento di euro 121.640 quale prudenziale accantonamento a fronte di un contenzioso avviato da Invitalia Partecipazioni nei confronti del Comune di Pozzuoli avverso un accertamento IMU 2018 ricevuto dallo stesso Comune su di un immobile di proprietà.

Fondo rischi per oneri contrattuali e diversi

Il Fondo rischi per oneri contrattuali e diversi si riferisce:

- per euro 157.693 a contenziosi giuslavoristici della liquidata Sviluppo Italia Campania S.p.A;
- per euro 185.388 a fondo rischi diversi acquisiti con il piano di riparto conseguente alla chiusura della liquidazione della Sviluppo Italia Calabria S.c.p.a.

Gli utilizzi del 2023, pari a euro 286.504, si riferiscono principalmente al pagamento degli oneri conseguenti la procedura arbitrale promossa per la definizione del contenzioso nei confronti degli azionisti della partecipata Turismo e Sviluppo S.r.l., già commentato nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda per approfondimenti.

Fondo Rischi ed oneri ex Gamma Geri S.p.A. in liquidazione e Società in liquidazione

Al 31 dicembre 2023 il fondo, di complessivi euro 5.107.532, è così composto:

- euro 836.353 per la vertenza con ex lavoratori della ex Pla.Sa. S.p.A., con nessuna variazione rispetto all'anno precedente
- euro 4.271.178 a copertura di eventuali rischi da pretese di terze parti per controversie giuslavoristiche.

L'importo del fondo, acquisito dalla incorporata ex Gamma Geri S.p.A. liquidata, è diminuito per euro 977.420 a seguito dei pagamenti conseguenti la definizione di alcuni contenziosi e si è incrementato di euro 101.157. L'accantonamento è stato effettuato all'esito della definizione transattiva nel 2023 di alcuni contenziosi, sorti nell'esercizio o nei precedenti e, tenuto conto dei nuovi contenziosi instauratisi nell'esercizio.

Gli Amministratori hanno valutato la congruità del fondo esistente ed aggiornato la relativa stima per tener conto degli eventi dell'esercizio, nonché delle maggiori informazioni e dell'acquisita esperienza in merito ai presupposti sui quali era stata fondata la stima nel bilancio precedente. Il valore al 31 dicembre 2023 rappresenta la stima ragionevolmente attendibile degli esborsi attesi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31.12.2022	Utilizzi/Smobilizzi	Accantonamenti	Rivalutazioni	imposta sostitutiva	31.12.2023
TFR DIRIGENTI	137.743		8.787	2.678	(455)	148.753
TFR IMPIEGATI	56.031	(6.112)	15.236	1.089	(185)	66.060
CREDITO INPS TESORERIA PER TFR	(19.103)		(2.127)	(371)	63	(21.538)
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	174.671	(6.112)	21.897	3.396	(577)	193.274

D) DEBITI

La voce si compone come segue:

Descrizione	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2022	Variazione netta
Debiti verso fornitori	826.622	932.950	(106.328)
Debiti verso controllante	28.346.055	65.398.059	(37.052.004)
Debiti tributari	93.150	110.673	(17.524)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	41.025	37.134	3.891
Altri debiti	794.128	550.152	243.975
Totale debiti	30.100.980	67.028.969	(36.927.989)

La voce **Debiti verso fornitori** pari, al 31 dicembre 2023, a euro 826.622, è rappresentata prevalentemente da prestazioni professionali rese, sia di natura legale che di natura gestionale.

La voce **Debiti verso controllante** ha registrato, nel corso del 2023, un decremento netto di euro 37.052.004 dovuto a:

- decremento di:
 - euro 28.072.643 riferito all'utilizzo di quota parte dei crediti vantati dall'azionista unico a copertura delle perdite al 31.12.2022, ricostituzione del Capitale Sociale e versamento in conto futuri aumenti di Capitale Sociale, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 23.11.2023 in precedenza commentato;
 - euro 11.748.314 riferito alla compensazione di crediti rivenienti da consolidato fiscale;
 - euro 35.308 riferito all'iva in split payment sulle fatture da ricevere al 31.12.2022;
- incremento di:
 - euro 402.240 per prestazioni di service;
 - euro 123.334 per rivalsa costo del personale;
 - euro 62.602 per rivalsa altre spese;
 - euro 1.423.723 per interessi passivi maturati sui debiti per le partecipazioni acquisite negli anni precedenti;
 - euro 792.362 per incremento del saldo negativo di c/c improprio;

Il saldo dei Debiti verso controllante pari, al 31 dicembre 2023, a euro 28.346.055 si compone principalmente da:

- euro 20.159.313 per acquisizione di immobili, partecipazioni e crediti verso le stesse partecipate;
- euro 2.365.362 per acquisto rami d'azienda ed accollo debiti verso la Controllante acquisiti con il piano di riparto dalle società liquidate;
- euro 1.880.451 per finanziamenti e dividendi;
- euro 770.331 per riaddebito costi di personale in distacco e di prestazioni di service;

- euro 1.959.201 per interessi maturati sulla dilazione di pagamento dei debiti per acquisto partecipazioni;
- euro 793.556 per saldo negativo di c/c improprio.

La voce **Debiti tributari** pari, al 31 dicembre 2023, a euro 93.150 è relativa prevalentemente ad Irpef lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi.

La voce **Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale** è pari, al 31 dicembre 2023, a euro 41.025.

La voce **Altri debiti** pari, al 31 dicembre 2023, a euro 794.128 evidenzia un incremento di euro 243.975 ed è costituita principalmente da:

- debiti verso dipendenti per euro 183.618;
- debiti diversi per euro 610.510, di cui 216.713 acquisiti con il piano di riparto conseguente alla chiusura della liquidazione della Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A. ed euro 260.274 riferiti alla definizione transattiva di alcune controversie giuslavoristiche che Invitalia Partecipazioni ha pagato nel primo trimestre 2024.

Non esistono debiti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni.

E) RATEI E RISCOINTI

La voce accoglie *risconti passivi* per euro 957 relativi a ricavi di competenza del 2024.

Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione a cui si rimanda. Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare il dettaglio alle sole voci principali esposte.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2023	2022	Variazione netta
Variazione delle rimanenze	0	(211.089)	211.089
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.000	1.030.000	(977.000)
Altri ricavi e proventi vari	1.170.649	929.185	241.464
Totale valore della produzione	1.223.649	1.748.096	(524.447)

Il Valore della produzione ammonta ad euro 1.223.649 ed è così formato:

- euro 53.000 per ricavi dalla vendita di una quota parte dell'immobile sito nel comune di Pozzuoli ove insiste una stazione radio realizzata da INWIT S.p.A. già Vodafone Omnitel, parte acquirente della compravendita avvenuta a mezzo scrittura priva autenticata notaio Luigi Pomponio rep. 11975 racc. 4195 del 17.07.2023;
- euro 1.170.649 relativi ad altri ricavi e proventi, principalmente costituiti da:
 - euro 56.729 per ribaltamento costi per il personale in distacco;
 - euro 148.375 per fitti attivi;
 - euro 472.710 per ribaltamento costi di gestione degli asset in cessione e costi di trasferte;
 - euro 483.977 per proventi vari, essenzialmente riconducibili al rilascio del fondo svalutazione crediti tributari per rimborso di crediti iva (euro 128.932), al rimborso di spese legali di lite (euro 54.516), alla definizione transattiva di alcuni contenziosi (euro 111.600) e al riaddebito dell'imposta IMU al Comune di Montalto Uffugo (euro 69.796).

B) COSTI DELLE PRODUZIONE

I costi della produzione dell'esercizio 2023 sono pari ad euro 3.235.191 come di seguito dettagliato:

Descrizione	Dettaglio	2023	Dettaglio	2022
<u>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</u>		<u>462</u>		<u>987</u>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	462		987	
<u>Per Servizi</u>		<u>1.844.517</u>		<u>1.929.312</u>
Prestazioni ed altri addebiti da Invitalia	485.575		386.491	
Consulenze legali e notarili	381.536		494.568	
Consulenze amministrative e fiscali	26.066		11.736	
Consulenze e prestazioni diverse	142.381		255.146	
Consulenze tecniche	104.479		112.421	
Assicurazioni	29.145		40.252	
Emolumenti a sindaci ed organi sociali	145.160		155.515	
Spese varie organi sociali	13.189		8.002	
Prestazioni di servizi vari	516.986		465.179	
<u>Per il personale</u>		<u>547.567</u>		<u>516.537</u>
Salari e stipendi	377.835		350.062	
Oneri sociali	130.712		121.952	
Trattamento di fine rapporto	32.530		38.621	
Altri costi	6.491		5.901	
<u>Per godimento beni di terzi</u>		<u>25.463</u>		<u>9.619</u>
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		<u>202.397</u>		<u>235.916</u>
<u>Accantonamento per rischi</u>		<u>101.157</u>		<u>269.119</u>
<u>Oneri diversi di gestione</u>		<u>513.628</u>		<u>446.051</u>
Totale Costi della produzione		<u>3.235.191</u>		<u>3.407.540</u>

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari a euro 462, si riferiscono ad acquisto di materiale di consumo e di cancelleria.

I Costi per servizi, pari a euro 1.844.517, sono costituiti principalmente da:

- euro 485.875 per riaddebiti ricevuti dalla controllante Invitalia, per servizi forniti nell'esercizio per l'ordinaria amministrazione e gestione (logistica, fonia, amministrazione del personale, governance, servizi informatici, personale in distacco);
- euro 381.536 per spese legali e notarili soprattutto relative all'attività di recupero crediti, contenziosi e procedure concorsuali;
- euro 26.066 per consulenze fiscali;
- euro 104.479 per consulenze tecniche;
- euro 142.381 per consulenze e prestazioni diverse, di cui euro 80.903 per revisione e certificazione del bilancio;
- euro 145.160 per compensi agli organi societari;
- euro 516.986 per prestazioni di servizi vari, di cui euro 384.115 riferiti a spese di vigilanza del comprensorio di Marcianise.

I Costi per il personale, pari a euro 547.567, si riferiscono a retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto ed altri costi sostenuti per i dipendenti di Invitalia Partecipazioni S.p.A.

I *Costi per ammortamenti e svalutazioni*, pari a euro 202.397, si riferiscono per euro 201.432 a svalutazione crediti, per euro 965 ad ammortamenti per beni materiali.

I *Costi per accantonamento per rischi*, pari a euro 101.157 si riferiscono, all'adeguamento del fondo per contenziosi giuslavoristici, in precedenza già commentato,

I *Costi per oneri diversi di gestione*, pari a euro 513.628, si riferiscono principalmente a IMU per euro 437.185 (di cui euro 69.796 riaddebitati al Comune di Montalto Uffugo ed euro 83.777 riferiti all'accertamento IMU 2018 ricevuto dal Comune di Pozzuoli), imposte e tasse per euro 11.858, risarcimento spese legali di soccombenza per euro 4.154 e multe e ammende per euro 38.068.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce *oneri finanziari*, pari a euro 1.424.602, è relativa essenzialmente agli interessi passivi maturati sulla dilazione di pagamento della cessione delle partecipazioni acquisite, negli anni trascorsi, dalla controllante Invitalia.

La voce *proventi finanziari*, pari a euro 129.210, è relativa principalmente agli interessi attivi maturati sulle dilazioni di pagamento concesse.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte del periodo

Non risultano imposte correnti per Ires e Irap.

La voce accoglie per euro 110.829 i maggiori proventi da consolidato fiscale 2022, riconosciuti dalla Controllante.

In data 21 marzo 2019 la società ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio - risposta positiva all'istanza di interpello, presentata nel mese di gennaio del 2019, volta a chiedere la disapplicazione del regime delle società non operative (c.d. "società di comodo"). L'Amministrazione Finanziaria precisando, tra l'altro, che, "l'attività che l'istante si trova a svolgere deriva da un obbligo normativo che ne determina e delimita l'ambito operativo, impegnando l'istante nella gestione di partecipazioni e di immobili inerenti società in precarie condizioni e di difficile collocazione sul mercato, certamente problematica dal punto di vista delle prospettive del ritorno economico", ha riconosciuto la non applicabilità del regime delle società non operative per l'anno di imposta 2018, evidenziando che il carattere delle motivazioni sulle quali è basato il provvedimento comporta la

disapplicazione automatica anche per le annualità successive, qualora permangano le condizioni che ne hanno determinato l'esclusione.

In data 31 maggio 2021 la società ha, inoltre, ottenuto dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio - risposta positiva all'istanza di interpello, presentata in data 2 marzo 2021, volta a chiedere la disapplicazione sulla disciplina delle società in perdita sistemica. L'Amministrazione Finanziaria, per la sussistenza di oggettive situazioni, ha riconosciuto la non applicabilità per il quinquennio 2020-2024.

Risultato del periodo

La perdita del periodo è pari a euro 3.196.104.

Altre informazioni

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono così indicati:

Descrizione	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2022
<i>Fidejussioni M/T rilasciate a:</i>		
Hitesys ex Irvin System	516.457	516.457
Comune di Salerno	1.032.914	1.032.914
Totale fidejussioni	1.549.371	1.549.371

Informativa ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 124/2017 si segnala che la società non ha incassato Contributi nell'esercizio 2023.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi maturati fino al 31 dicembre 2023, al lordo dell'Iva indetraibile, spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione Contabile (importi in euro):

Descrizione	Importo
Consiglio di Amministrazione	65.376
Collegio Sindacale	44.408
Società di Revisione	80.903
	190.687

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2024 sono proseguite le attività di salvaguardia del patrimonio immobiliare aziendale oltreché la gestione delle partecipazioni finalizzata alla dismissione delle stesse. Per quanto riguarda i contenziosi già incardinati si segnala la definitiva conclusione, con ordinanza della Corte di Cassazione pubblicata in data 9 aprile 2024, del giudizio promosso dai lavoratori ex PlaSa avanti il Tribunale di Cagliari, Sezione lavoro, RG n. 4615/2009. La Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto da Invitalia Partecipazioni s.p.a., con conseguente condanna di quest'ultima al risarcimento del danno che trova copertura nel fondo rischi presente in bilancio. Si evidenzia, inoltre, il giudizio promosso da Sviluppo Campania s.p.a. contro Invitalia Partecipazioni s.p.a. e l'Agenzia avanti il Trib. di Roma, R.g. n. 39456/2021, affinché fosse accertato il proprio diritto ad essere tenuta indenne dagli oneri derivanti dal cd. "Contenzioso Giuslavoristico", relativo ai giudizi intrapresi dagli ex dipendenti somministrati della Sviluppo Italia Campania spa. Il giudizio si è concluso con sentenza pubblicata in data 4 aprile 2024 che ha rigettato la domanda di manleva della Sviluppo Campania s.p.a. e ha condannato quest'ultima al pagamento delle spese processuali in favore di Invitalia Partecipazioni. La sentenza è stata notificata al legale di controparte per il decorso del termine breve di 30 giorni per proporre l'appello.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2023 che sottoponiamo alla Sua approvazione chiude con una perdita di euro 3.196.104 che si propone di coprire unitamente alla perdita di esercizi precedenti di euro 1.373.473 mediante integrale utilizzo della riserva ex L. 47/2020 di euro 1.373.473 e di parziale utilizzo per euro 3.196.104 della riserva Versamenti in Conto Futuri Aumenti di Capitale Sociale.

Si ricorda, nuovamente, che è terminato, con l'approvazione del bilancio 2019, il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, occorre pertanto procedere al rinnovo delle cariche.

Il Presidente e Amministratore Delegato

dott. Daniele Pace

Daniele Pace
Invitalia
Partecipazioni
S.p.A.
Presidente -
Amministratore
Delegato
22.05.2024
13:26:49
GMT+01:00



Allegato 1

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.**prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato ex art. 2497-bis CC**

euro

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022
VOCI DELL'ATTIVO	
Cassa e disponibilità liquide	28.038.583
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	172.666.049
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.190.913.763
Partecipazioni	1.353.961.734
Attività materiali immateriali	141.130.054
Attività fiscali	9.697.659
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	39.560.739
Altre attività	321.483.126
TOTALE DELL'ATTIVO	3.257.451.707
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	551.476.859
Passività fiscali	2.000.000
Passività associate ad attività in via di dismissione	1.587.542
Altre passività	1.857.877.396
Trattamento di fine rapporto del personale	4.871.912
Fondi per rischi e oneri	42.841.283
Capitale	836.383.864
Riserve	39.732.401
Riserve da valutazione	(28.904.363)
Utile (Perdita) d'esercizio	(50.415.187)
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.257.451.707
IMPEGNI	2.912.492
CONTO ECONOMICO	31.12.2022
VOCI	
Margine di interesse	(5.644.593)
Commissioni nette	168.695.160
Dividendi e proventi assimilati	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(2.179.237)
Utile/perdita da cessione o riacquisto	13.257
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(6.835.179)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(709.160)
Spese amministrative	(172.192.580)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.486.738)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.157.581)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.587.304)
Altri proventi e oneri di gestione	10.789.882
Utili (Perdite) delle partecipazioni	15.422.458
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.805.173)
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(31.738.399)
Risultato d'esercizio	(50.415.187)

DENOMINAZIONE	VALORI AL 31/12/2022			VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO				VALORI AL 31/12/2023		
	VALORE DI CARICO	FONDO RIPRISTINI (SVALUTAZIONI)	VALORE NETTO	COSTO		FONDO RIPRISTINI (SVALUTAZIONI)	ALTRE VARIAZIONI	COSTO	FONDO RIPRISTINI (SVALUTAZIONI)	VALORE NETTO
				VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE					
ALTO TIRRENO COSENTINO S.C. A R.L.	0	0	0					0	0	0
CALPARK S.P.A.	0	0	0					0	0	0
C.F.I. COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.P.A.	687.244	0	687.244				(687.244)	0	0	0
CEVIC S.P.A. IN FALLIMENTO	0	0	0					0	0	0
COPEL S.P.A. IN FALLIMENTO	1.391.851	(1.391.851)	0					1.391.851	(1.391.851)	0
ELETTRA SINGROTONE TRIESTE S.C.P.A.	1.751.021	0	1.751.021					1.751.021	0	1.751.021
FINMEK SOLUTIONS S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	1	0	0	1				1	0	1
ITALIANA SERVIZI S.R.L. IN FALLIMENTO	0	0	0					0	0	0
MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	418.300	0	418.300					418.300	0	418.300
MECCANO S.C.P.A.	81.895	0	81.895					81.895	0	81.895
MILANO STAMPA S.P.A. IN AMM.I.ME STRAORDINARIA	3.229.663	(3.229.663)	0					3.229.663	(3.229.663)	0
POLLINO SVILUPPO S.C. A R.L.	0	0	0					0	0	0
S.E.F.I. S.P.A. FALLITA	3.835.045	(3.835.045)	0					3.835.045	(3.835.045)	0
SALERNO SVILUPPO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	103.068	(26.426)	76.642					103.068	(26.426)	76.642
SISTEMA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (IN CONCORDATO PREVENTIVO)	1	0	0	1				1	0	1
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A.	1.275.775	0	1.275.775					1.275.775	0	1.275.775
SVILUPPO VOLTURNO NORD S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	179.723	(179.723)	0					179.723	(179.723)	0
T.E.S.S. COSTA DEL VESUVIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	223.666	0	223.666					223.666	0	223.666
T.S.M. TINTORIA E STAMPERIA DEL MOLISE S.P.A. IN FALLIMENTO	1	0	0	1				1	0	1
TURISMO E SVILUPPO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0	0	0					0	0	0
WAHOO S.P.A. IN FALLIMENTO	1	0	0	1				1	0	1
TOTALE	13.177.256	(8.662.708)	4.514.547	0	0	0	(687.244)	12.490.012	(8.662.708)	3.827.303

ALL. B

Descrizione	Percentuale di possesso	Ultimo bilancio disponibile	Valore di carico al 31.12.2023 in IP	Patrim Netto contabile partec	Risultato netto a CE	PN Pro-quota	differenza	Positiva / Negativa
Altre Imprese			3.827.303	89.453.477	5.272.187	4.413.272	585.972	
Alto Tirreno Cosentino S.c. a r.l.	1,00%	2017	0	93.010	(3.656)	930	930	Positiva
Calpark Sp.A.	4,10%	2019	0	(147.500)	(489.853)	(6.048)	(6.048)	Negativa
Elettra - Sincrotrone Trieste S.c.p.A.	3,64%	2022	1.751.021	62.064.668	227.638	2.259.154	508.133	Positiva
Marina di Villa Igiea S.r.l.	7,55%	2022	418.300	12.091.408	635.581	912.901	494.601	Positiva
Meccano S.p.A.	4,43%	2022	81.895	1.842.612	19.297	81.628	(267)	Negativa
Pollino Sviluppo S.c. a r.l.	10,00%	2021	0	16.000	(2.443)	1.600	1.600	Positiva
Salerno Sviluppo S.c.r.l. (in liquidazione)	20,00%	2022	76.642	583.186	214.045	116.637	39.995	Positiva
Sistema S.r.l. (in liquidazione) ex Walcon	45,24%	2021	1	(12.800)	5.507.355	(5.791)	(5.792)	Negativa
Società per Cornigliano S.p.A.	10,00%	2022	1.275.775	13.878.636	83.948	1.387.864	112.089	Positiva
T.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.A. (in liquidazione)	9,14%	2022	223.666	59.174	(605.743)	5.409	(218.257)	Negativa
Turismo e Sviluppo S.r.l. (in liquidazione)	33,60%	2017	0	(1.014.917)	(313.982)	(341.012)	(341.012)	Negativa
Centro per lo Sviluppo del Cilento (CESVIC) S.p.A. in fallimento	12,50%		0			n/a	n/a	n/a
COPEL - Componenti Plastici Elettromeccanici S.p.A. (in fallimento)	49,00%		0			n/a	n/a	n/a
FINMEK Solutions S.p.A. (in amministrazione straordinaria)	30,00%		1			n/a	n/a	n/a
Italiana Servizi S.r.l. (in fallimento)	46,00%		0			n/a	n/a	n/a
Milanostampa S.p.A. (in amministrazione straordinaria)	25,76%		0			n/a	n/a	n/a
S.E.F.I. S.p.A. (fallita)	22,87%		0			n/a	n/a	n/a
Sviluppo Volturmo Nord S.c.p.A. (in liquidazione)	34,80%		0			n/a	n/a	n/a
T.S.M. Tintoria e Stamperia del Molise S.p.A. (in fallimento)	30,47%		1			n/a	n/a	n/a
Wahoo S.p.A. (in fallimento)	17,60%		1			n/a	n/a	n/a
Totale immobilizzazioni finanziarie			3.827.303	86.214.071	7.658.479	4.363.755	536.455	